

Organismo Indipendente di Valutazione

VERBALE N. 2 DELL'11 FEBBRAIO 2020

Il giorno 11 febbraio 2020 alle ore 16,00 presso la sede legale della Asl Napoli 3 Sud, in Torre del Greco si è tenuta la riunione dell'Organismo indipendente di valutazione OIV.

Argomenti all'Ordine del Giorno:

Richiesta di incontro con la dott.ssa Daniela Di Martino, Dirigente medico presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud, fatta pervenire dall'Avv. Conny Scalzi, in qualità di suo legale di fiducia.

Presenti:

- Dr. Sergio Lodato, Presidente dell'OIV
- Avv. Mario Calenda, componente dell'OIV
- Dr. Ciro Inserra, Direttore della UOC Valutazione Risorse Umane e Performance
- Avv. Conny Scalzi, in qualità di legale di fiducia della Dott.ssa Daniela Di Martino
- Dott.ssa Daniela Di Martino, Dirigente medico presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud.

La riunione è stata indetta in seguito all'inoltro a codesto Organismo da ultimo della nota del 25.11.2019 dell'Avv. Conny Scalzi, in qualità di legale di fiducia della Dott.ssa Daniela Di Martino, Dirigente medico presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud, per richiedere *“un incontro in merito alla tardiva assegnazione degli obiettivi individuali anno 2018 alla dottoressa Di Martino da parte del Direttore ad interim del DSM, dott. Luigi Caterino, relativi al Piano della Performance anni 2018-2019-2020”*.

In via preliminare il Presidente, aprendo la seduta, comunica ed evidenzia che è pervenuto a codesto Organismo copia del Ricorso R.G.n.6523/2019 pendente innanzi al Tribunale di Torre Annunziata – Sez. Lavoro, promosso dalla dott.ssa Di Martino, per il tramite del suo legale di fiducia avv. Conny Scalzi, in relazione a presunte attività di mobbing e demansionamento subite dalla Dirigente medico nell'espletamento della sua attività lavorativa presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud. Dalla lettura dell'atto è emerso che la dottoressa Di Martino ha chiesto al Giudice del Lavoro adito di dichiarare l'illegittimità e la vessatorietà delle condotte ivi indicate, chiedendo di pronunciarsi,



anche, in merito alle circostanze che costituiscono oggetto della presente riunione (alle pagg. 22 e 23 del ricorso); per cui, l'azione giudiziaria intrapresa, supera, di rango, le finalità della eventuale procedura di conciliazione che l'OIV potrebbe promuovere, prevista dall'art. 7, comma 2 bis, del d.lgs 150/2009 come novellato (forse non del tutto opportunamente) dall'articolo 5 del d.lgs 74/2017, peraltro neanche ritualmente richieste.

L'Organismo, pertanto, evidenzia che qualsivoglia attività nel caso esperibile risulta già superata dalla proposizione dell'azione giudiziaria.

Ad ogni buon conto in una ottica collaborativa e propositiva da sempre adottata da codesto Organismo nei confronti dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, il Presidente invita la dottoressa Di Martino ed il suo difensore ad illustrare le ragioni della sua richiesta.

L'avv. Scalzi, per conto della sua assistita, ribadisce quanto già indicato nella propria nota per cui vi sarebbe stata una *“tardiva assegnazione degli obiettivi individuali anno 2018 alla dottoressa Di Martino da parte del Direttore ad interim del DSM, dott. Luigi Caterino, relativi al Piano della Performance anni 2018-2019-2020”*, e ciò sia rispetto ai termini di legge, sia agli altri colleghi dirigenti medici in forza alla struttura, come dimostrato anche da alcuni documenti (scheda affidamento degli obiettivi 2018) in possesso sia della Dirigente medico che dell'Amministrazione.

La Dirigente, altresì, dichiara di aver rifiutato, quindi, di firmare la indicata scheda, non accettando gli obiettivi (conseguentemente rendendo impossibile la formulazione di un giudizio valutativo da parte del Dirigente preposto) e aggiungendo, a penna, in calce alla scheda, le circostanze ora rappresentate e le motivazioni del rifiuto degli obiettivi assegnati.

A questo punto il Presidente, evidenzia che agli atti dell'Organismo, in relazione alla Dott. Di Martino, non vi è la documentazione indicata dall'avv. Scalzi, essendo presente solo una nota del 30.8.2019 pervenuta dal Direttore ad interim del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud in cui si specifica che *“Non ha avuto luogo l'assegnazione degli obiettivi alla Dirigente (dott.ssa Di Martino); ciò in una dinamica già preesistente e per la quale quest'ultima ha attivato il contenzioso”*, per cui dà mandato al predetto Servizio Valutazione Risorse Umane e Performance di richiedere al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 sud, al Direttore Amministrativo dell'ASL Napoli 3 sud, nonché al Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 sud, l'inoltro, entro cinque giorni dalla ricezione della richiesta, della seguente documentazione:

1. Scheda in originale di affidamento obiettivi anno 2018 alla dirigente medico Daniela Di Martino;
2. Elenco dirigenti riportante la data di affidamento degli obiettivi tramite la scheda riferita all'anno 2018.



Il Dott. Lodato, inoltre, avendo l'avv. Scalzi dichiarato che il predetto documento (vergato in calce dalla Dirigente medico) esiste, essendone in possesso, ed essendosi resa disponibile a provvederne al suo inoltro all'Organismo nei giorni immediatamente successivi, ha invitato la

Dirigente, anche per il tramite del suo difensore, a trasmettere all'Organismo copia dell'indicato documento onde agevolare l'acquisizione, onerando il Servizio Valutazione Risorse Umane e Performance di sollecitarne il deposito.

Riservando ogni ulteriore adempimento successivamente all'acquisizione della indicata documentazione.

Alle ore 18,30 il Presidente chiude la riunione.

dr.Sergio Lodato – Componente



Avv. Mario Calenda – Componente

